

Attuali conoscenze sulla corologia dei trechus clairville alticoli del Ticino (coleoptera carabidae)

Autor(en): **Focarile, Alessandro**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **79 (1991)**

Heft 1

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1003362>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

ATTUALI CONOSCENZE SULLA COROLOGIA DEI TRECHUS CLAIRVILLE ALTICOLI DEL TICINO (Coleoptera Carabidae)

ALESSANDRO FOCARILE

CH-6809 MEDEGLIA

ABSTRACT

Present knowledge on the chorology of high altitude *Trechus* species of Ticino (southern Switzerland).

Four species are actually known from the Alps of Canton Ticino: *schaumi* Pandellé, 1867; *strasseri* Ganglbauer, 1891; *pochoni* Jeannel 1939; *piazzolii* Focarile, 1950. Up to now they were collected in 30 localities (from 1860 up to 2400 m a.s.l.) and 11 are added as new. During the researches carried on the field, the larval stages were discovered for the first time.

PREMESSA

I *Trechus* alticoli sono significativi e preziosi elementi della geofauna alpina.

Significativi poiché caratterizzano le cenosi di Artropodi insediate nel peculiare micro-ambiente della base delle pareti rocciose esposte a Nord, ai bordi dei nevai più o meno permanenti, in situazioni micro-climatiche di accentuata igro-saturazione e stenotermia, ove esplicano la loro attività trofica (agli stadi di adulti e di larve) a carico di: Enchitreidi (Oligocheti), Collemboli, larve di Ditteri. Questo micro-ambiente (oltre i 2'000 m) caratterizzato, inoltre, dalla presenza di un esteso reticolo di micro- e macro-fessure, da sacche di terriccio organico, consente l'insediamento di una fauna generalmente relitta e pertanto altamente specializzata.

Trattandosi di specie arcaiche, testimoni relitti di ceppi e popolamenti paleo-tropicali, pre-quadernari, che hanno brillantemente superato i lunghi periodi del glaciale pleistocenico, e le ben più critiche fasi xero-termiche interglaciali, i *Trechus* sono, altresì, preziosi tasselli, fornendo una cospicua fonte di informazioni per l'interpretazione della storia del popolamento geobio alle alte quote alpine.

Osservando la carta a Fig. 1, si può rilevare che tutte le località attualmente note, e che rispecchiano lo stato attuale dell'esplorazione faunistica delle Alpi Ticinesi, sono fedelmente insediate nelle «aree - rifugio» emerse durante l'ultimo acme glaciale (Würm), venendo a costituire una documentazione di notevole significato biogeografico in questa area alpina. Documentazione che si aggiunge, e completa, quella acquisita per i Coleotteri Stafilinidi del genere *Lep-tusa* Kraatz (FOCARILE 1989).

Con il progredire delle ricerche, condotte negli ultimi anni, si sono aggiunte nuove località, e gli areali delle quattro specie finora note cominciano ad essere inquadrabili nelle loro grandi linee. È opportuno rilevare che tre di queste specie (e precisamente: *pochoni* Jeannel, *strasseri* Ganglbauer, *piazzolii* Focarile) sono strettamente endemiche delle Alpi Ticinesi, sconfinando, in qualche caso, solo sul versante Italiano dei contrafforti popolati.

Duplici è lo scopo del presente lavoro:

- presentare un aggiornamento e una messa a punto delle attuali conoscenze corologiche;
- mettere in rilievo le lacune, tuttora esistenti, nel quadro distributivo di ogni specie, lacune che saranno l'oggetto della ricerca sul terreno negli anni a venire.

Trechus schauumi Pandellé, 1867

Locus class.: Splügen, Ct. Grigioni - Etudes monogr. 141

Località finora note (Fig. 2):

Ct. Grigioni

Passo Passetti		leg. Bänninger (HOLDHAUS 1954)		
Bocca di Ciurciusa		»	»	»
Passo San Bernardino	leg. Solari e	»	»	»
Zapport-Alp	leg. Daniel e	»	»	»
Länta-Tal	leg. Bänninger		»	»
Canal-Tal	»	»	»	»
Guralätsch-Alp	leg. Allenspach		»	»

Ct. Ticino

Passo Greina 2140-2357 m	leg. Bänninger		»	»
tra Alp Scaradra e Sureden	leg. Heer		»	»
Capanna Adula 2150 m	leg. Bänninger		»	»
alta Val Carassina 2100 m	leg. Scherler			
Corno di Gèsero 2050 m	leg. Focarile, Scherler			
Forcarella di Lago (Biasca) 2270 m	leg. Focarile			
Pizzo di Claro 2100-2400 m	leg. Besuchet, Focarile, Scherler			
Pizzo Camoghé 2200 m	leg. Besuchet, Scherler			
Gazzirola 2100 m	leg. Scherler			
Cima di Foiorina 1805 m	leg. Focarile			
Motto Rotondo (M. Tàmaro) 1890 m	leg. Focarile			
Monte Tàmaro 1967 m	leg. Focarile			
Monte Gradiccioli 1930 m	leg. Focarile			

ITALIA, prov. Sondrio

Passo Spluga 2100 m	leg. Focarile, Solari			
Lago d'Emet 2200 m	leg. Bari, Focarile			
tra Rif. Angeloga e Pizzo Stella, 2100-2350 m	leg. Focarile			
	(sintopico con <i>T. tenuilimbatus</i> Daniel)			
Passo Balniscio 2300 m	leg. Bänninger (HOLDHAUS 1954)			
Passo Tre Uomini	»	»	»	»
prov. Como				
Passo Sasso Canale 2200 m	leg. Focarile			
Passo dell'Orso	leg. Bari			
Passo del Forato	leg. Bari			
Lago Darengo	leg. Bari			
Pizzo di Gino (Val Cavargna) 2200 m	leg. Barajon			
Descrizione della larva: GIACHINO 1991				

Trechus strasseri Ganglbauer, 1981

Locus class.: Val Piora, Ct. Ticino - Wien. ent. Zeit. 118

Località finora note (Fig. 3):

Ct. Ticino

Val Piora (versante N, tra Poncione d'Arbione e Pizzo del Sole) 2100-2350 m	leg. Focarile			
La Fibbia (Gottardo) 2300 m	leg. Focarile			
Pizzo Alto (Anzonico) 2350 m	leg. Focarile			
Pizzo Scheggia (Piotta) 2150 m	leg. Focarile			
Lago del Naret (Val Sambuco) 2350 m	leg. Bari			
Leit (Passo Campolungo) 2300 m	leg. Bänninger (HOLDHAUS 1954)			
Lago Mògnola (Valle Maggia) 2050 m	leg. Casale, Olmi			
Capanna Basòdino 2000 m	leg. Bänninger (HOLDHAUS 1954)			
Val Randinascia (Basòdino) 2400 m	leg. Focarile			
Hendar Furka (Bosco Gurin) 2420 m	leg. Bänninger (HOLDHAUS 1954)			
Passo del Barone (V. Giornico) 2550 m	leg. Focarile			

Passo Redorta 2100 m	leg. Besuchet, Fontana
Pizzo Rasiva (Sonogno) 2300 m	leg. Focarile
Pizzo Costisc (Brione Verzasca) 2200 m	leg. Focarile
Punta di Spluga (Valle Maggia) 2160 m	leg. Focarile
Lago d'Efra (Frasco) 1900-2100 m	leg. Pochon, Besuchet, Focarile (sintopico con <i>T.pochoni</i> Jeann.)
Cima Gagnone (versante N) 2100-2200 m	leg. Focarile (sintopico con <i>T.pochoni</i> Jeann.)
Pizzo di Vogorno (versante N) 2300 m	leg. Focarile
Bocchetta di Gaggio (alta Val Mòleno) 2100 m	leg. Focarile, Giachino (sintopico con <i>T.pochoni</i> Jeann.)

Descrizione della larva: GIAHINO 1985

Trechus pochoni Jeannel. 1939

Locus class.: Lago d'Efra, Ct. Ticino - Rev. franç. Entom. 89

Località finora note (Fig. 4):

Ct. Ticino

Lago d'Efra, colatoi di valanga dalla
Cima Gagnone, 1900-2100 m

leg. Besuchet, Focarile, Pochon
(sintopico con *T.strasseri* Ganglb.)

base della parete N di Cima Gagnone 2100-2250 m
Pizzo di Vogorno (versante N) 2300 m

leg. Focarile
leg. Focarile
(sintopico con *T.strasseri* Ganglb.)

Bocchetta di Gaggio (alta Val Mòleno) 2100 m

leg. Focarile, Giachino
(sintopico con *T.strasseri* Ganglb.)

È presumibile che *T.pochoni* popoli anche tutto il territorio intermedio tra il Lago d'Efra e il Pizzo di Vogorno, finora inesplorato. Così pure, non è tuttora nota l'estensione verso il Campo Tencia.

Descrizione della larva: GIACHINO 1985

Trechus piazzolii Focarile, 1950

Locus class.: Pioda di Crana, ITALIA prov. Novara - Boll. Soc. ent. Ital. 67

Località finora note (Fig. 4):

Ct. Ticino

Lago Gelato (Cimalmotto, Rio Sfilie) 2300 m

leg. Focarile

Cima Catögn (versante N-O, Val di Campo) 2270 m

leg. Focarile

Salariel (Val Vergeletto) 2200 m

leg. Focarile

Pizzo di Madei (Val Vergeletto) 2200 m

leg. Besuchet

Pizzo Cavegna (Val Vergeletto) 2100 m

leg. Scherler

Monte Limidario (o Gridone) 1900 m

leg. Besuchet

ITALIA, prov. Novara

Pioda di Crana 2200 m

leg. Focarile

Monte Limidario (o Gridone) vers. S, 2100 m

leg. Casale

Descrizione della larva: GIACHINO 1984

CONSIDERAZIONI ZOOGEOGRAFICHE

Nella Fig. 5 sono sintetizzati gli areali delle specie di *Trechus* alticoli del Ticino. Si possono proporre le considerazioni seguenti:

1. *Trechus piazzolii*, appartenente al «gruppo *strigipennis* Kiesenwetter», è la specie più orientale del gruppo stesso. Questo, piuttosto isolato morfologicamente nell'ambito del genere *Trechus* (e comprendente sette specie), popola una vasta area delle Alpi occidentali: dai contrafforti Piemontesi del massiccio del Gran Paradiso ad Ovest (*T.goidanichi* Foc.-Cas.), attraverso tutte le Alpi Pennine e parte delle Lepontine, fino alla Valle Maggia ed alle Centovalli.

Si tratta di un gruppo di specie depigmentate, microftalme, crio- e stenoterme. Le affinità sono enigmatiche, in quanto non si è stati in grado, finora, di stabilire la loro derivazione file-

tica. La stessa cosa si può dire per *T.pochoni*, il più grande *Trechus* delle Alpi, accantonato in un areale molto limitato che si configura con la parte mediano-inferiore della cresta spartiacque tra la Val Verzasca e la Riviera.

2. *Trechus schaumii* e *T.strasseri* appartengono al vasto «gruppo *pertyi* Heer» di derivazione balcanica, come è stato giustamente messo in rilievo da JEANNEL (1927). Specie affini sono note delle alte montagne della Bulgaria e della Serbia. In diverse località (indicate nel testo), *T.strasseri* è sintopico (cioè «rinvenibile insieme») con *T.pochoni*. Per quanto riguarda *T.schaumi*, esso popola anche la lunga cresta delle Alpi Lepontine (Mesolcine) che decorre dal Passo dello Spluga fino al Monte Gradiccioli, bell'esempio di popolamento realizzatosi seguendo la «via delle creste» da me postulata (FOCARILE 1974, 1984b, 1987).
3. Anche in questi casi, il territorio Ticinese risulta essere la confluenza, e talvolta la sovrapposizione, di areali di ceppi («lignées, Sippen») di origine e di derivazione geograficamente molto differente.
4. La Fig. 1 sintetizza, molto espressivamente, i popolamenti che si sono protratti, nel tempo, in «aree-rifugio» emerse anche durante le maggiori acme glaciali. Tale constatazione ci induce a considerare l'attuale distribuzione (corologia) sulle Alpi Ticinesi quale risultato di arcaici modelli distributivi, solo in modesta parte rimaneggiati, in senso restrittivo, durante il Pleistocene. In epoca attuale (post-glaciale), questi areali sono talvolta disgiunti unicamente per ragioni altimetriche, per es. *T.schaumi* sul Tàmaro e sul Gradiccioli. La Fig. 5 mette in risalto, con tre punti di interrogazione, le attuali lacune distributive dovute a difetto di ricerche. Non sono note, rispettivamente: le zone di contatto tra *T.strigipennis* e *T.strasseri* nell'alta Val Formazza (versante Ovest); tra *T.piazzolii* e *T.strasseri* nell'alta Val di Campo; tra *T.schaumi* e *T.strasseri* tra il Pizzo Medel, il Lucomagno e la Val Piora.

BIBLIOGRAFIA

- FOCARILE A. 1950 - 3° Contributo alla conoscenza dei Trechini paleartici - Boll. Soc. ent. It., 80:67-74
- — 1974 - Aspetti zoogeografici del popolamento di Coleotteri nella Valle d'Aosta - Bull. Soc. Flore Valdôt. (Aosta), 28:5-53
- — 1982 - Connaissances actuelles sur les Coléoptères de haute-altitude du Tessin - Boll. Soc. Tic. Sci. Nat., 69:21-39
- — 1984a - Nuove ricerche sui popolamenti di Coleotteri nel Ticino settentrionale. Campagne 1979-1982 - ibid. 72:7-55
- — 1984b - Contributo alla conoscenza della coleotterofauna alticola del Monte Tàmaro (Ticino) - ibid. 72:57-77
- — 1987 - I Coleotteri del Ticino - Mem. Soc. Tic. Sci. Nat., 1:1-133
- — 1988 - Ricerche sui Coleotteri del Parco alpino della Val Piora (Ticino) - Boll. Soc. Tic. Sci. Nat., 76:61-89
- — 1989 - Le *Leptusa* Kraatz (Coleopt. Staphylinidae) del Ticino con descrizione di quattro nuove specie - ibid. 77:123-171
- GANGLBAUER L. 1891 - Fünfzehn neue *Trechus*-Arten - Wien. ent. Zeit., 10:115-125
- GIACHINO P.M. 1984 - Morfologia larvale nei *Trechus* del «gruppo *strigipennis*» - Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino, 2:465-482
- — 1985 - Morfologia larvale di alcuni *Trechus* delle Alpi Lepontine - Boll. Soc. ent. It., 117:161-171
- — 1991 - Contributo alla conoscenza dei *Trechus* alticoli del Cantone Ticino. La larva di *T.schaumi* Pandellé, 1867 - Boll. Soc. Tic. Sci. Nat. (in stampa)
- HOLDHAUS K. 1954 - Die Spuren des Eiszeit in der Tierwelt Europas - Abhandl. zool.-botan. Ges. in Wien, 18:1-493
- JAECKLI H. 1970 - La Svizzera durante l'ultima glaciazione - Fo. 6 dell'Atlante della Svizzera (Berna)
- JEANNEL R. 1927 - Monographie des Trechinae (Coleopt. Carabidae) - L'Abeille (Paris), 33:1-592
- — 1939 - Trois Trechinae nouveaux - Rev. Franç. Entom., 2:88-90

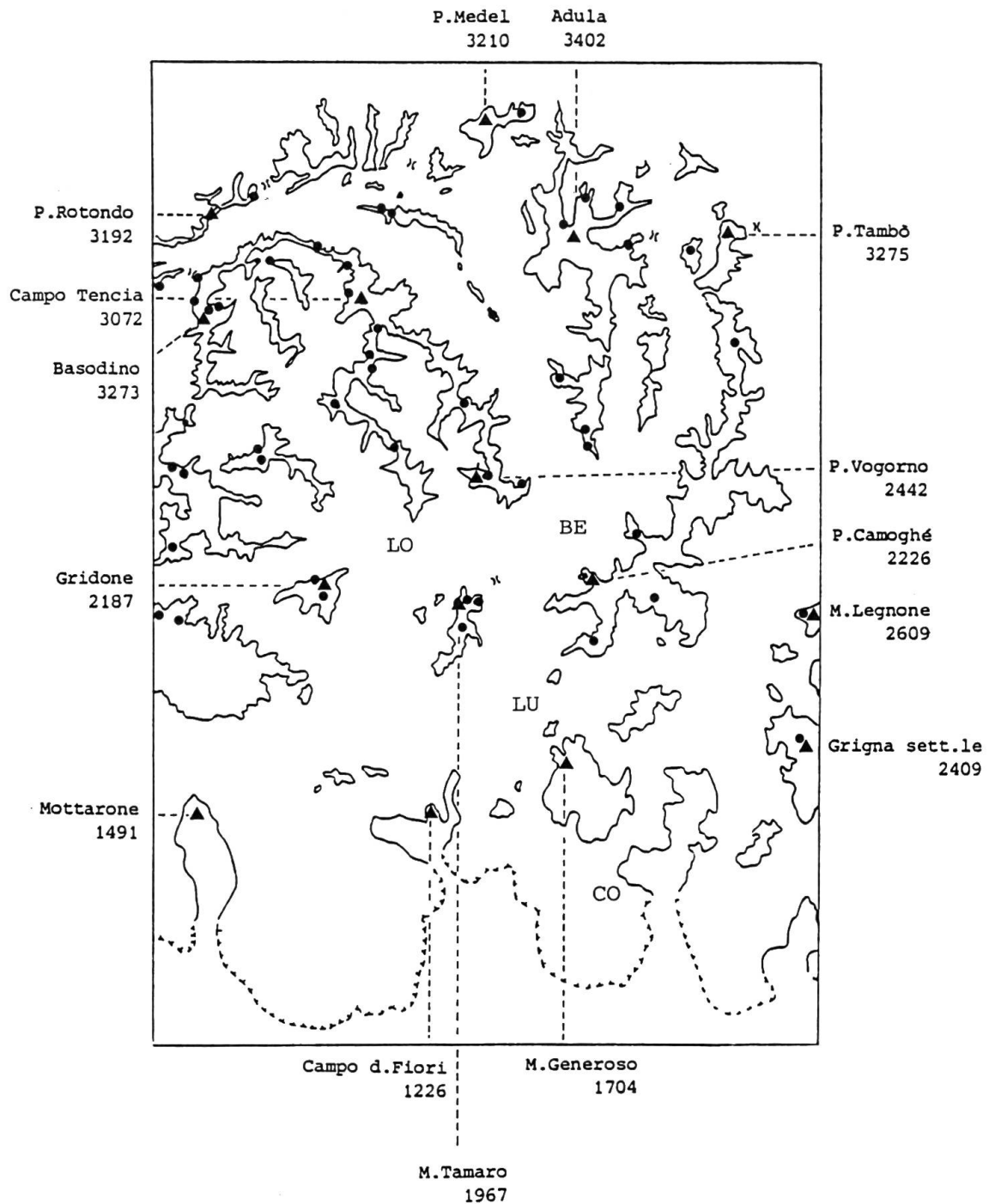


Fig. 1 Il settore alpino tra il Lago di Como (ad Est) e la Val Formazza (ad Ovest) con le aree emerse durante l'ultimo acme glaciale (Würm, ca. 25.000 anni BP). Sono sovrapposti alcuni punti di repero topografici e le località di raccolta dei *Trechus alticoli alpini*, *T. laevipes* Jeannel escluso (circonferenze piene).
 Adattato da JAECKLI 1970. LO = Locarno, BE = Bellinzona, LU = Lugano, CO = Como.

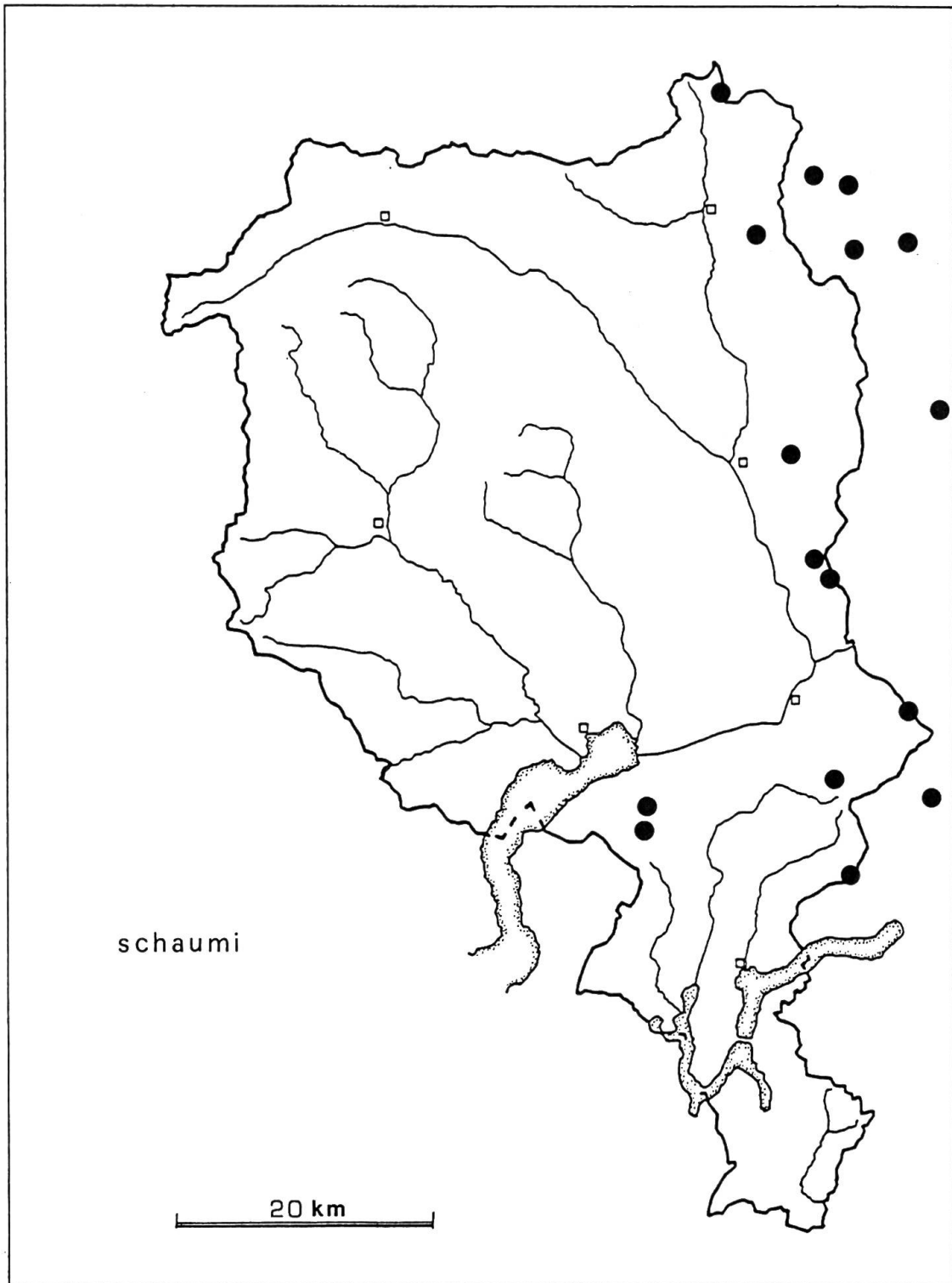


Fig. 2 Cartina-areale di *Trechus schaumi* Pandellé (Orig.)

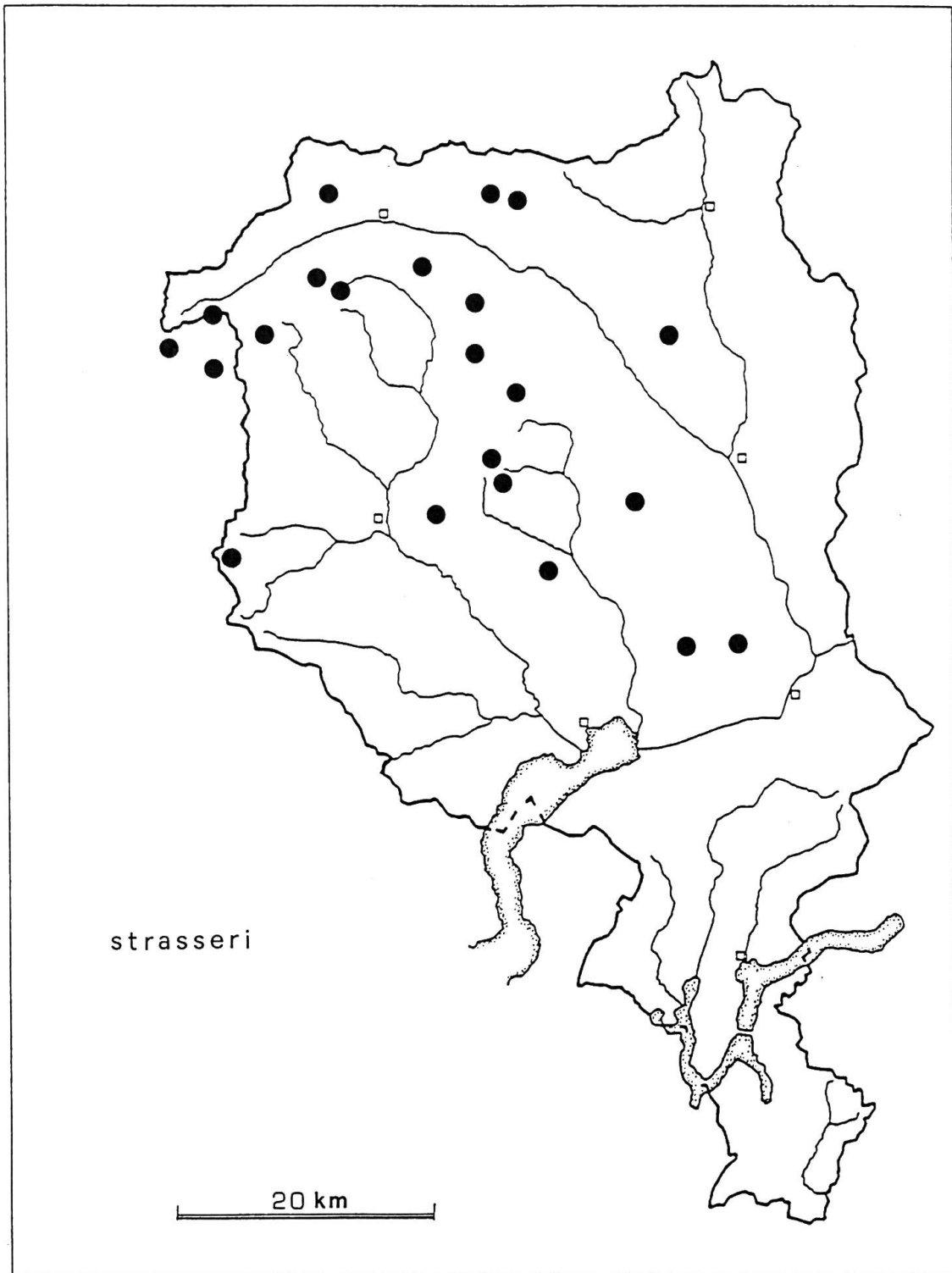


Fig. 3 Cartina-areale di *Trechus strasseri* Ganglbauer (Orig.)

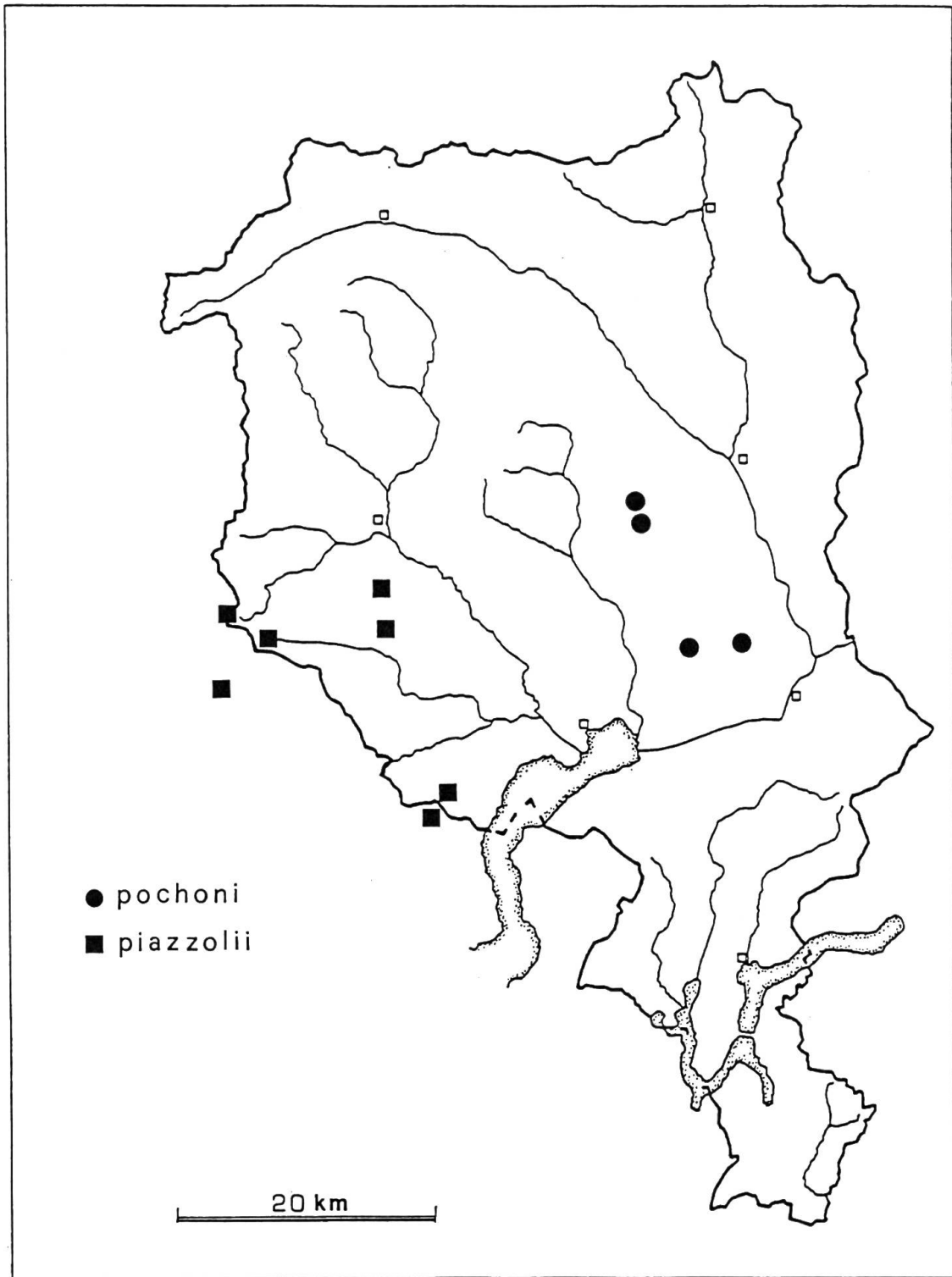


Fig. 4 Cartina-areale di *Trechus pochoni* Jeannel e *T. piazzolii* Focarile (Orig.)

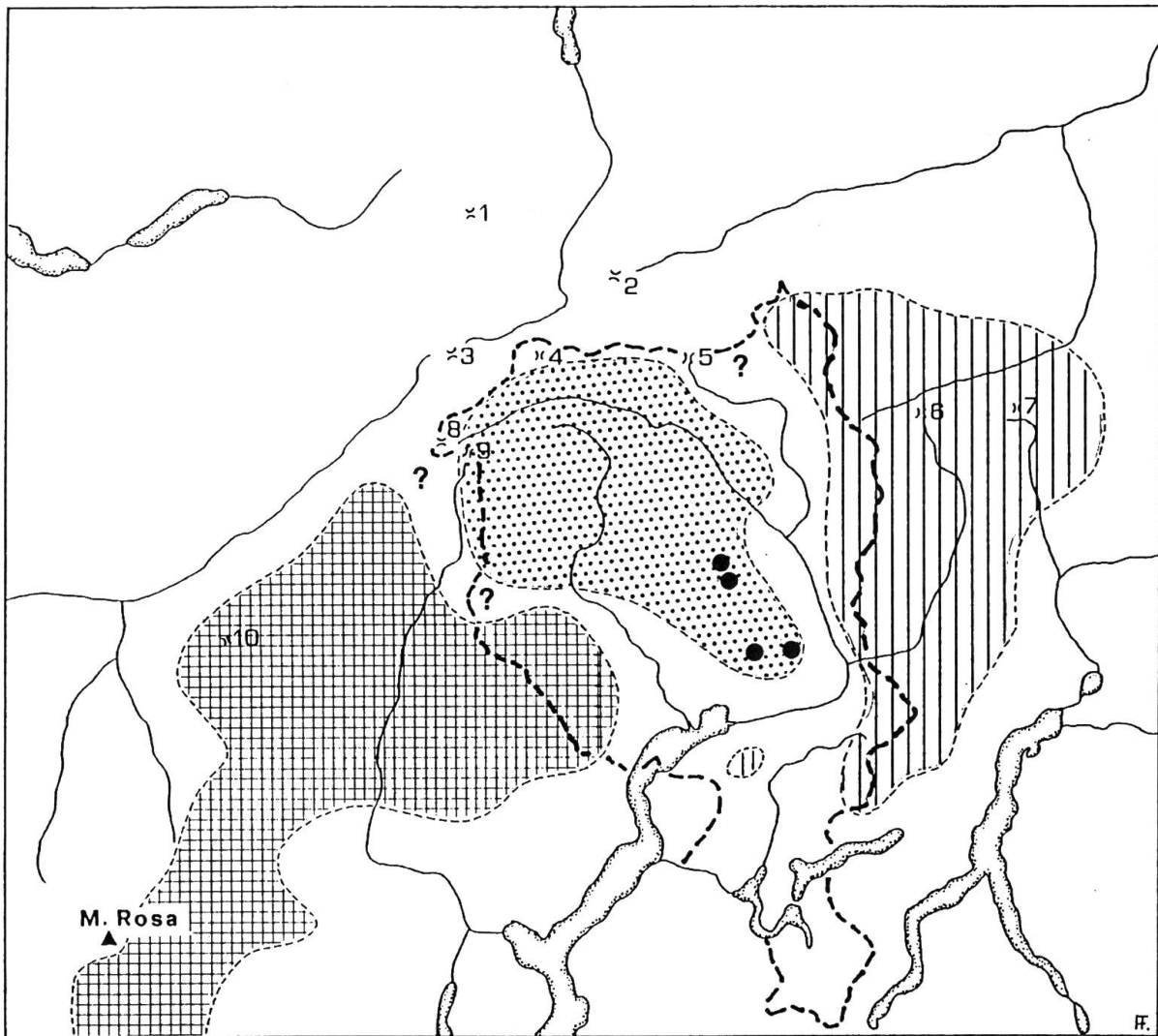


Fig. 5 Gli areali complessivi dei *Trechus* alticoli alpini tra il Passo dello Spluga (7) e il massiccio del Monte Rosa (ad Ovest). Reticolo verticale: *T.schaumi* Pandellé - Reticolo punteggiato: *T.strasseri* Ganglbauer, con incluso quello di *T.pochoni* Jeannel (circonferenze piene) - Reticolo incrociato: *Trechus* del «gruppo *strigipennis* Kiesenwetter». 1. Susten-Pass - 2. Oberalp-Pass - 3. Furka-Pass - 4. Gottardo - 5. Lucomagno - 6. S. Bernardino - 7. Spluga - 8. Novena - 9. S. Giacomo - 10. Sempione (Orig.)

